**BMW Group**

**Relazioni Istituzionali e Comunicazione**



Comunicato stampa N. 084/11

San Donato Milanese, 11 luglio 2011

**Nuovi modi di comunicare – il BMW Group presenta
il suo primo video musicale**
“check my machine”, nel quale la nuova BMW Serie 1 è lo strumento, mentre lo stabilimento di Regensburg serve da palcoscenico

**Monaco.** Il BMW Group ed i suoi marchi – BMW, MINI e Rolls-Royce – stanno a significare innovazione. Quest’affermazione vale da tempo non soltanto per il design e la tecnologia. Si aprono continuamente nuove strade e nuovi trend nel campo della comunicazione. E quindi è più che logico cercare nuovi approcci audiovisivi per la comunicazione riguardante la nuova BMW Serie 1.

“Il processo di costruzione di una vettura è qualcosa di avvincente e quindi è già stato filmato molte volte. Come azienda innovativa, il BMW Group vuole dimostrare che la produzione di un veicolo può essere presentata anche in modo diverso, senza perdere l’autenticità dei processi stessi”, dice Bill McAndrews, responsabile della strategia di comunicazione e delle comunicazioni aziendali del BMW Group.

“check my machine” è un progetto cinematografico creato in stretta collaborazione tra il dipartimento dei media elettronici del BMW Group e gli artisti creativi di Monaco Jonas Imbery (Gomma Records) e Mirko Borsche (Bureau mirko borsche). Il Brainstormclub e Eyetrip sono responsabili della produzione.

La colonna sonora, composta da Jonas Imbery, potrebbe essere suonata anche nei club più popolari del mondo. “La sfida del lavoro era quella di sviluppare una composizione riconoscibile, indipendente e fattibile che utilizzasse soltanto i suoni prodotti da un veicolo, come gli indicatori di direzione, la voce del GPS, i rumori di chiusura delle portiere, delle cinture di sicurezza, degli allarmi di sicurezza, per nominarne soltanto alcuni. Alla fine del processo si vede chiaramente che gli elementi di percussione, come il sintetizzatore dei bassi, i vocalizzi e le melodie, sono stati prodotti dal veicolo stesso”.

Aggiunge Mirko Borsche: “Volevamo stabilire un nuovo standard, creare un linguaggio visuale unico e distinguerci chiaramente dall’immagine cinematografica classica. L’obiettivo era realizzare un’opera indipendente e artisticamente impegnativa”.

“Diverse risorse di design visuale sono state utilizzate per trasformare l’ambiente tecnico delle officine di produzione in un mondo pieno di emozione. Per separare i macchinari e i robot dal resto dell’ambiente stesso, abbiamo lavorato con una messa a fuoco selettiva, illuminazione accuratamente mirata e riflessi ottenuti mediante cristalli”, ha spiegato Daniel Falk di Eyetrip.

Il film può essere visionato a partire da lunedì 11 luglio alle ore 18 presso Youtube al seguente link: http://www.youtube.com/watch?v=NaDpt76Lkd4

Per ulteriori informazioni:

Roberto Olivi

Corporate Communication Manager

Tel.: 02.51610.294

E-mail: roberto.olivi@bmw.it

Media website: www.press.bmwgroup.com (comunicati e foto) e http://bmw.lulop.com (filmati)

**Il BMW Group**

Il BMW Group, con i marchi BMW, MINI e Rolls-Royce, è uno dei costruttori di automobili e motociclette di maggior successo nel mondo. Essendo un’azienda globale, il BMW Group dispone di 25 stabilimenti di produzione dislocati in 14 paesi e di una rete di vendita diffusa in più di 140 nazioni.

Il BMW Group ha raggiunto nel 2010 volumi di vendita di 1,46 milioni di automobili e oltre 110.000 motociclette nel mondo. I profitti lordi per il 2010 sono stati di 4,8 miliardi di Euro, il fatturato è stato di 60,5 miliardi di Euro. La forza lavoro del BMW Group al 31 dicembre 2010 era di circa 95.500 associati.

Il successo del BMW Group è fondato su una visione responsabile e di lungo periodo. Per questo motivo, l’azienda ha sempre adottato una filosofia fondata sulla eco-compatibilità e sulla sostenibilità all’interno dell’intera catena di valore, includendo la responsabilità sui prodotti e un chiaro impegno nell’utilizzo responsabile delle risorse. In virtù di questo impegno, negli ultimi sei anni, il BMW Group è stato riconosciuto come leader di settore nel Dow Jones Sustainability Index.